

Città di
GRANAROLO DELL'EMILIA



PSC

ELABORATO
IN FORMA
ASSOCIATA

VARIANTE AL PSC 1/2017

(Art. 32 L.R. 20/2000 e s.m. e i.)

Dichiarazione di Sintesi

in adeguamento al documento di Intesa

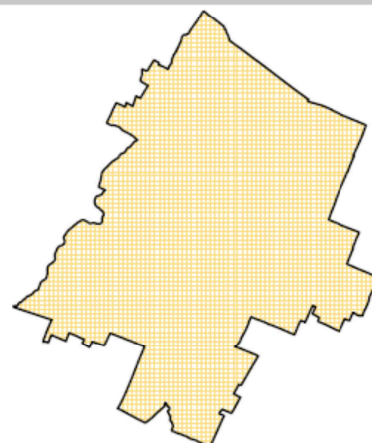
ELAB. B3

Sindaco
Alessandro Ricci

Segretario comunale
Anna Rosa Ciccia

**Responsabile dell'Area Pianificazione
e Gestione del Territorio**
Ing. Irene Evangelisti

Adozione D.C.C. n. 58 del 09.11.2017
Controdeduzioni D.C.C. n. 81 del 27.12.2018
Approvazione D.C.C. n. del



VARIANTE 2017 PSC

DICHIARAZIONE DI SINTESI VALSAT

ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.

PREMESSA

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di Sintesi" prevista alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del D.Lgs. n°152/06, come momento centrale dell'informazione sulla decisione presa dall'Autorità Competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT prodotto in allegato alla variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE del Comune di Granarolo dell'Emilia.

La "Dichiarazione di sintesi" ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la ValSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della ValSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare, gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche definitive ne fornisce utili elementi conoscitivi e valutativi e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

La consultazione degli Enti competenti in materia ambientale nel procedimento di variante

Ai fini dell'espressione dei pareri ambientali sulla Valsat, sono stati richiesti i contributi agli Enti ambientali sia in fase preliminare sia successivamente all'elaborazione della variante in esame e le relative prescrizioni sono state recepite sia in sede di adozione sia in sede di controdeduzione.

Di tali pareri si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni negli elaborati finali costitutivi della Variante al PSC e Variante al RUE, nella Relazione, nelle Norme Tecniche di Attuazione e nell'elaborato di Valsat.

In particolare il contenuto di tali pareri e le relative controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale sono stati riportati nell'apposito elaborato denominato "Controdeduzioni alle riserve della Città Metropolitana".

Per la redazione della presente Variante al PSC è stata redatta la seguente documentazione di Valsat:

- Elaborati approvati con Delibera di Consiglio Comunale n°81 del 27/12/2018
Elab. A - Relazione, Norme di attuazione, Valsat, Stralci cartografici (Controdeduzioni alle riserve e osservazioni)

Gli elaborati sono stati sottoposti all'esame della Città Metropolitana quale Autorità Competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Successivamente, al fine di acquisizione dell'Intesa sulla Variante al PSC ai sensi dell'art. 32 co.10 L.R. n°20/2000 è stata prodotta la seguente documentazione integrativa:

Elab. A.3.1*: VALSAT - Integrazione

Elab. A.3.2: VALSAT – Sintesi non tecnica

Elab. A.3.3: VALSAT – Documentazione fotografica

RECEPIMENTO DEGLI ESITI DELLA VALSAT

Alla luce delle verifiche e delle valutazioni analitiche redatte in sede di elaborazione del documento di Valsat l'Amministrazione Comunale, in accordo con i contenuti di cui alla propria delibera di Consiglio Comunale n° 15/2020, provvederà a dar corso all'attuazione delle seguenti **attività da espletarsi entro i termini di cui all'art. 3 L.R. n°24/2017** e comunque finalizzati alla redazione degli elaborati di cui al Capo III della medesima Legge con particolare riferimento alla redazione del Documento di Quadro conoscitivo e Strategia della Qualità Urbana e ecologica ambientale.

MATRICE ACUSTICA

Aggiornamento Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. n°15/2001 e s.m.i. Comunale ponendo particolare attenzione a:

Capoluogo - lungo il lato Est: monitoraggi acustici nell'ambito delle indagini ambientali preliminari e acquisizione di prove strumentali negli Ambiti 2-3-4 nonché sulle facciate dell'edificio sparso del territorio rurale con destinazione residenziale posto nella fascia di pertinenza acustica stradale della SP 86 Lungosavena;

Qualora emergessero nell'ambito dei succitati monitoraggi criticità correlate al nuovo tracciato viario l'Amministrazione Comunale e l'Ente proprietario della strada dovranno attivare gli approfondimenti e le migliorie previste dalla normativa vigente in materia anche con riferimento alle modalità esplicitate all'interno del documento emesso dalla Regione Emilia Romagna Servizio valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale Prot. n. AMB/VIM/03/32338 del 30/10/2003 relativamente alla delibera di Giunta Regionale n.2056 del 20/10/2003 contenente la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) sul progetto della variante SP5 – S.Donato agli atti del Comune di Granarolo dell'Emilia con PG23904 del 06/11/2003.

Tutti gli edifici realizzati nati per effetto della "Fascia di compensazione territoriale H11" e posti all'interno della fascia unica di pertinenza acustica pari a 250 m saranno da assoggettarsi a monitoraggio acustico nell'ambito delle indagini ambientali preliminari all'aggiornamento della classificazione acustica comunale.

Qualora emergessero nell'ambito dei succitati monitoraggi delle criticità l'Amministrazione procederà alla redazione di un piano di risanamento acustico prevedendo l'esecuzione di opere di mitigazione anche sulle proprietà private prevedendo specifiche modalità di partecipazione/collaborazione alla realizzazione delle stesse,

Località Lovoletto: monitoraggi acustici nell'ambito delle indagini ambientali preliminari e acquisizione di prove strumentali sugli edifici posti a ridosso della strada provinciale di via Porrettana e ricompresi all'interno della fascia di pertinenza stradale.

Qualora emergessero nell'ambito dei succitati monitoraggi delle criticità l'Amministrazione procederà alla redazione di un piano di risanamento acustico prevedendo l'esecuzione di opere di mitigazione anche sulle proprietà private prevedendo specifiche modalità di partecipazione/collaborazione alla realizzazione delle stesse.

MATRICE TRAFFICO E MOBILITA'

Piano di gerarchizzazione stradale finalizzato alla eventuale dotazione di un Piano urbano del traffico (PUT) ai sensi dell'art. 36 Nuovo Codice della Strada

Al fine di conseguire un miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, una riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e un contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali, l'Amministrazione Comunale si impegna alla redazione di studi di traffico urbano ed extraurbano finalizzati alla redazione di strumenti di valenza strategica per il governo del sistema della mobilità, dell'ambiente, dell'assetto urbanistico e della programmazione economica del territorio comunale.

I nuovi ambiti di sviluppo del Capoluogo dovranno contribuire alla realizzazione di detti studi nonché alla realizzazione di opere infrastrutturali alternative alla Via San Donato nonché di ricucitura dei percorsi ciclopeditoni.

MATRICE ACQUE

Tutti gli scarichi delle acque reflue devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. N°152/2006 e conformemente alle procedure di cui alla DGR 1053/2003 e DGR n°569/2019.

Per quanto attiene gli edifici realizzati ai sensi della normativa previgente ex Art. 32.2 del RUE che, alla data di approvazione della variante al PSC2017, configurino lo stato di **agglomerato** ai sensi della sopracitata normativa

dovranno provvedere all'allacciamento degli scarichi in pubblica fognatura, anche prevedendo la costituzione di un consorzio a carico dei privati.

La pianificazione d'ambito, promossa dall'Amministrazione Comunale in raccordo con gli Enti ambientali e SII, dovrà definire il programma degli interventi per l'ampliamento delle reti esistenti e le relative priorità, avendo a riferimento la fattibilità tecnico- economica degli stessi in rapporto ai benefici ambientali.

I nuovi ambiti di sviluppo qualora posti in prossimità di detti agglomerati dovranno contribuire alla realizzazione dell'ampliamento delle reti.

PERCORSI PARTECIPATIVI DI COMMUNITY ORGANIZING

L'Amministrazione Comunale ha attivato i seguenti percorsi partecipativi per coinvolgere la cittadinanza e gli altri stakeholders nella sensibilizzazione delle seguenti tematiche:

1) Accessibilità/Barriere Architettoniche:

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha aderito al Bando di Partecipazione emesso dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1247 del 22/07/2019 di cui alla L.R. n. 15/2018 e avviato un Progetto di Percorso Partecipativo di Community Organizing inerente la materia dell'Accessibilità/Barriere Architettoniche denominato **“Granarolo al passo – una Città senza barriere”** e conclusosi con l'approvazione del “Documento Strategico sull'accessibilità del Comune di Granarolo dell'Emilia” il 28/09/2020. (DGC n°106/2020)

In questo documento sono racchiuse nello specifico: tutte le segnalazioni inerenti punti e percorsi non accessibili; i suggerimenti circa le aree in cui migliorare la fruibilità per persone diversamente abili e l'elenco delle aree prioritarie di intervento per ciascuna frazione del Comune. Sono stati inseriti anche tutte le osservazioni di ordine generale riguardo il tema dell'accessibilità e del superamento delle barriere architettoniche rispetto alle quali la popolazione che abita e lavora a Granarolo sente una maggiore sensibilità.

2) Mobilità sostenibile

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha aderito al Bando di Partecipazione emesso dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n.1616/2020 di cui alla L.R. n. 15/2018 ponendo l'attenzione sull'interscambio tra diverse modalità di spostamento e trasporto, in relazione alle diverse esigenze per età, occupazione e contesto territoriale e ponendosi come obiettivo la definizione di uno scenario strategico generale e condiviso per l'implementazione delle politiche sulla mobilità sostenibile. Il percorso si concluderà entro l'anno 2021.

ALTRI PROGETTI

Il Comune di Granarolo dell'Emilia ha aderito all'azione pilota **“Operation Center&Cities Web”** di cui all'Accordo siglato con il MATTM dalla Città metropolitana di Bologna n° di registrazione 194 del 11/05/2020 *“Accordo ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. di collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile”*

Tale progetto utilizza due strumenti per la gestione degli indicatori definiti dall'Agenda 2.0 e da ulteriori altri indicatori di interesse delle Amministrazioni locali: il Passaporto Ambientale e il Social & Economic Index.

Cities Web è una piattaforma informatica dedicata alla Città Metropolitana, la quale permette il monitoraggio dei dati di differenti tematiche e provenienti dalle realtà territoriali comunali che realizzeranno l'Operation Center;

Operation Center è una piattaforma informatica dedicata alla Amministrazioni locali, la quale permette il monitoraggio dati attraverso indicatori basati su pianificazioni strategiche di differenti tematiche;

Passaporto Ambientale e Social & Economic Index sono strumenti informatici che trovano realizzazione all'interno del Cities Web e dell'Operation Center e che permettono di rappresentare e interagire in maniera chiara e dinamica su dati, obiettivi, indicatori e su qualsivoglia informazione legata alle tematiche scelte;

Sensoristica, ovvero prodotti IoT dedicati alla raccolta puntuale e frequente del dato, in modo tale da poter colmare le lacune che possono esistere su altri data base.

DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri e le osservazioni degli Enti competenti in materia ambientale relativamente alla Variante al PSC e RUE del Comune di Granarolo.

